

BOATS [WINDY 37 SHAMAL]

CARATTERE, STILE E GRINTA DA VENDERE

Personality, style and extreme drive

by Matteo Zaccagnino



In soli 11 metri questo open del cantiere scandinavo riscrive le regole nel segmento degli sportcruiser

Just 11 meters long, this open cruiser from the Scandinavian shipyard rewrites the rules of the sport cruiser segment



Prendete un cantiere con oltre 50 anni di storia. Aggiungete un designer che ha all'attivo progetti di megayacht del calibro di Dilbar (156 metri), Octopus (126 metri), REV (183 metri) solo per citarne alcuni. Infine immaginate che debba raccogliere l'eredità ingombrante di un modello di successo come il Khamsin 35.

Sono questi gli ingredienti principali di una storia destinata a lasciare il segno non solo nella storia del cantiere Windy, ma anche nel segmento degli open sportivi. Le ragioni di un successo, non più solo annunciato alla luce degli ordini raccolti a un anno circa dal lancio, risiedono soprattutto sulla scelta di puntare su una firma dello yacht design come Oeino. Più che una scelta forse è un naturale e spontaneo epilogo. "Collaboriamo con Oeino da diversi anni" racconta Trevor Fenlon, Ceo di Windy. "Con lui abbiamo all'attivo numerosi progetti legati a tender custom destinati a grandi yacht" continua Fenlon, che aggiunge "Ci è sembrato quindi naturale apprezzare questo nuovo capitolo insieme". E inizio migliore non poteva esserci. Già dal nome con il quale è stato battezzato si capiscono tante cose. Shamal è un vento caldo tipico della Penisola Arabica, ma passa alla storia anche per aver contraddistinto uno dei modelli di punta prodotti tra gli anni 80 e 90 da Maserati e disegnata da Marcello Gandini uno dei maestri del car design italiano. Anche nel caso dello Shamal 37 il design, insieme alle prestazioni, è una la chiave di lettura vincente.

"Sono nato e cresciuto in Norvegia" racconta Oeino "da bambino cantieri come Windy erano per me un punto di riferimento. Già all'epoca sognavo di progettare una barca per loro. Ci sono voluti 25 anni di car-

riera perché questo sogno si avverasse" aggiunge sorridendo Oeino. Ma rispetto a un megayacht custom, concepito cioè sulle esigenze di un singolo individuo, per un'imbarcazione di serie gli elementi da tenere in considerazione sono diversi a iniziare dal fatto che deve rispondere alle esigenze di un'ampia platea in termini di clientela. "Il brief ricevuto dal cantiere era chiaro" prosegue Oeino. "Questo nuovo progetto doveva promuovere i contenuti tecnici sui quali Windy si è conquistato la reputazione, mentre sul piano stilistico ed estetico l'obiettivo è stato evolvere gli stilemi senza stravolgerli".

Obiettivo centrato. Osservando le linee dello Shamal 37, salta subito all'occhio che si tratta di un'imbarcazione che sposa la filosofia dell'open sportivo. Tradotto vuol dire linee tese e nessuna concessione alla presenza di T-top, o altre soluzioni simili, per non pregiudicare il dinamismo del profilo. Una vocazione sportiva, che si può letteralmente toccare con mano una volta impugnato il timone.

La postazione di comando, pur mantenendo un look essenziale, è studiata per avere a portata di mano la gestione della barca in ogni momento in modo da esaltare l'esperienza di guida che, tra le tre soluzioni proposte, può contare nell'opzione affidata alla propulsione Volvo Pent D6 440 di ultima generazione.

Dotata del nuovo piede poppiere Aquamatic DPI (opzionale ma raccomandabile) questa motorizzazione incrementa ulteriormente la manovrabilità ai bassi regimi e si rivela particolarmente utile nelle manovre di ormeggio. Alle elevate velocità (45 nodi di massima e da 0 a 20 nodi in appena 8,5 secondi) la coppia di propulsori Volvo D6 440 abbinati agli stabilizzatori Interceptor di Humphree garantiscono sempre il miglior



assetto in navigazione anche in presenza di mare formato grazie soprattutto al disegno monolitico della carena a V profondo senza step. Tutte le informazioni sono gestite dal sistema Raymarine Axiom MFD, che permette di tenere a portata di vista, e anche di dito grazie alla funzione touchscreen, i dati relativi alla navigazione nonché i parametri relativi al funzionamento dei motori. Infine la vita a bordo.

Le sensazioni che si ricavano al timone trovano una sponda nel piacere di un'esperienza di vita a bordo open air esaltata da una serie di accorgimenti pensati per questo scopo. Il pozzetto, cuore della vita sociale è in una posizione ribassata e ben protetto da un parabrezza che anche alle alte velocità garantisce un'efficace protezione e riparo dal vento. La grande dinette si presenta con tavolino regolabile in ampiezza e sedute che sono un inno al comfort.

Il mobile bar sul lato sinistro è compatto ma ben attrezzato con piano cottura a induzione, lavello, frigorifero e piano laterale estendibile per aumentare la superficie di appoggio. Sempre su questo lato si accede allo spazio sottocoperta suddiviso in un'area open space che accoglie una cabina, alla quale se ne aggiunge una seconda a due letti ricavata sul lato dritta e un bagno con box doccia.



Concepiti per accogliere fino a un massimo di 4 persone, gli ambienti interni (pagina a sinistra) beneficiano di un'efficace illuminazione naturale grazie alle finestrate a murata. Il pozzetto (a destra) si articola con una grande dinette e relativo tavolo, più zona prendisole a poppa.

Designed to accommodate up to 4 people, the interiors are flooded with natural light by a series of lateral windows. The cockpit (on the right) includes a large dinette, a table and a sundeck in the stern.





Il design dello Shamal 37 è arricchito da una serie di dettagli che ne sottolineano l'eleganza d'impronta sportiva, come le griglie di areazione e il volante che rievocano il mondo delle supercar. L'accesso alla zona di prua è reso possibile grazie a un passaggio centrale (foto sopra).

The design of the Shamal 37 is enriched by a series of details that emphasize its sporty elegance such as the ventilation grilles and the steering wheel that evoke the world of supercars. Access to the bow area is made possible thanks to a central passage (photo above).

TAKE A SHIPYARD WITH OVER 50 YEARS OF HISTORY. Add a designer who has penciled megayachts like Dilbar (156 m), Octopus (126 m), REV (183 m). Lastly, imagine to take up the cumbersome legacy of a successful model like the Khamsin 35. These are the key ingredients of a story destined to leave its mark not only in the history of the Windy shipyard but in the whole sports open segment. The reasons for this success lie, above all, in the choice of a yacht designer like Espen Oeino. More than a choice, perhaps it is a natural and spontaneous epilogue. "We have been collaborating with Mr. Oeino for several years" says Windy CEO Trevor Fenlon. "Together, we are working on many custom tenders for large yachts - continues Mr. Fenlon - . It therefore seemed natural to approach this new chapter together". And there could not have been a better start. The name itself suggests many things. Shamal is a warm wind typical of the Arabian Peninsula but it also went down in history for having distinguished one of the top models built between the 80s and 90s by Maserati and designed by Marcello Gandini, one of the masters of Italian car design. Also in the case of the Shamal 37, design together with performance, is a winning key. "I was born and raised in Norway" says Mr. Oeino. "When I was a child, shipyards like Windy were a reference point for me. I dreamed of designing a boat for them. It took 25 years of career for this dream to come true" adds Mr. Oeino with a smile. But compared to a custom megayacht designed around every single owner's needs, the aspects to be taken into consideration are different, starting with the fact that it must meet the needs of a large number of customers. "The idea of shipyard was clear" continues Espen. "This new project had to promote the traditional technical contents of Windy while evolving the design and aesthetic style without however distorting them".

Looking at the Shamal 37, she immediately suggests her open sport philosophy. Lines are taut and the absence of a T-top, or other similar solutions, is a precise choice in order not to compromise the dynamism

of the profile. A sporting vocation that can be literally touched once the helm is held. Although essential, the helm station is designed to have a full control of the boat at all times and enhance the exciting driving experience offered by the Volvo Penta D6 440 propulsion. The optional Aquamatic DPI stern drive system further increases maneuverability at low revs and is particularly useful when docking.

At high speeds (45-knot top speed, 0-20 knots in just 8.5 seconds) the twin Volvo D6 440 engines combined with Humphree's Interceptor stabilizers guarantee the best trim even in rough seas thanks, above all, to the one-block design of the deep V-hull. All navigation data are managed by the Raymarine Axiom MFD touchscreen system. Last but not least, life on board. The sensations at the helm are unique. The cockpit, the heart of conviviality, is in a lowered position and well protected by a windshield which, even at high speeds, guarantees effective protection and shelter from the wind. The large dinette has an adjustable table and comfortable seats. The bar cabinet on the left side is compact but equipped with induction hob, sink, refrigerator and extendable side top to expand the support surface. Below deck, the sleeping quarters consists of a double cabin, a twin-bedded one and a head with shower.



DATA

DIMENSIONI DIMENSIONS

Lunghezza ft. LOA	11.25 m
Larghezza Beam	3.33 m
Pescaggio Draught	1.2 m
Disloc. Displacement	7.4 t

IMPIANTI EQUIPMENT

Serb. acqua Water tank	650 litri / litres
Serb. combustibile Fuel tank	200 / litres

OSPITI GUESTS

Cabine ospiti Guest cabins	2
Bagni ospiti Guest bathrooms	1

SALA MACCHINE ENGINE ROOM

Motore Engine	Volvo Penta D6 440 DPI
Potenza Power	2 x 440 HP

PRESTAZIONI PERFORMANCE

Vel. max Max speed	45 nodi / knots
Vel. croc. Cruis. speed	27 nodi / knots

COSTRUZIONE CONSTRUCTION

Progetto Plans	Espen Oeino International
Design Interior design	Espen Oeino International
Cantiere Shipyard	Windy

CONTACT contact@windyboats.com | www.windyboats.com

